

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 433

Curia Generalizia - Roma

4 IX 1644

633

P. CORNALBA DESIDERIO

detto anche, nei primi documenti, Tentori. di Lodi. Professore in S. Giustina di Salò il 24 VI 1597.

Come succedeva allora, i primi anni della sua vita religiosa, ossia dello studentato fu piuttosto movimentata: fu nel seminario Patriarcale di Venezia, nell'accademia di S. Benedetto di Salò, e nel 1603-4 nell'orfanotrofio-psobandato di Triulzo, dove fu ordinato sacerdote. Nel 1605 passò maestro nel seminario Ducale di Venezia. Nel 1607 viene mandato in S. Giacomo di Vicenza; nel 1608 maestro nel seminario Patriarcale di Venezia; nel 1609 di nuovo a Vicenza.

Dal 1617 al 1620 è Preposito di S. Maiolo di Pavia.

1620-22 Preposito di S. Maria picc. di Tortona.

1622-24 rettore dell'orfanotrofio della Pietà di Napoli

1624-27 Preposito di S. Lucia di Cremona

1627-28 Preposito di S. Geroldo di Cremona.

1628-32 Visitatore

1628-32 Preposito di S. Lucia di Cremona.

1632-35 Preposito Gen.

1635-38 Preposito gen. bis

1638-41 Vicario gen.

1641 - Visitatore.

Sembra che negli ultimi anni sia stato rettore dell'orfanotrofio di S. Andrea di Lodi.

Morì il 4 IX 1644. -----

Fonti:

Libretto delle Deputazioni

Atti Capitoli gen.

Cartelle dei luoghi cit.

P. Tadisi I.: Centone storico S. Lucia di Cremona

P. Cornalba D.: epistolario

P. D. DESIDERIO
CORNALBA

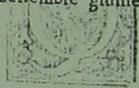
ANNO DELLA MORTE 1644.



Questo è il terzo Lodigiano, che tra suoi Proposti Generali annovera la rispettabile Congregazione Somasca, di cui l'anno 1597. professò le Costituzioni. La profonda dottrina, la vasta erudizione, la saviezza, il senno, e l'ingegnoso avvedimento, dalla esemplarità della vita accompagnato, furono quelle doti, che ammiraronsi mai sempre nel P. D. *Desiderio Cornalba*, e che servirono ad accrescere di molto lo splendore, ed il lustro di sua Congregazione. In fatti eletto più volte a Superiore di varj Collegi, in ciascuno di essi died' egli tali prove di zelo, e di affetto, e della sua sufficienza nel maneggio di qualsivoglia affare, che il P. D. *Agostino Tortora*, in allora Proposto Generale, erigere dovendò nella Città di Tortona un nuovo Collegio, tra tanti lo elesse a questa impresa, che prestamente venendo per di lui mezzo a perfezione condotta, allai benemerito si rese della sua Congregazione.

Apertosi poscia l'anno 1632. il Capitolo per venire all' elezione di uno, che in qualità di Proposto Generale a capo fosse di tutta la Congregazione, riconoscendo gli Elettori quanto ben sapesse il *Cornalba* accoppiare colle buone scienze tutte quelle doti, che ricercansi in chi scielto viene a governare, per cui pochi meritavano d' essere a lui uguagliati, concordemente nominaronlo, e per loro Generale il riconob-

conobbero. L' integrità, la probità, la moderazione, con cui il Cornalba governossi in quello ragguardevole sì ma laborioso impiego, la benevolenza, e l' affetto di tutti in modo gli acquistarono, che trovandosi di bel nuovo affretto nel susseguente Capitolo a ripigliare la già deposta Carica di Proposto Generale, continuò a dare le più vive rimozionanze del suo paterno affetto a vantaggio di tutti, regolando mai sempre le sue prudentissime azioni con quelle morali virtù, delle quali fornito, l' anno 1644. ai 4. di Settembre giunse al fine di sua vita (a).



ATES-

(a) Giacomo Cevafo nel suo Breviario Storico della Congregazione Somasca pag. 160.

ASPSG 238-2

CORNALBA
No. 433

MEMORIE
D' ALCUNE UOMINE ILLUSTRATE
DELLA CITTÀ DI LODI

CON UNA PRELIMINARE DISSERTAZIONE
DELL' ANTICA LODI
DEDICATE

AL SIGNOR CONTE ABBATE

D. CRISTOFORO BARNI

GIURECONSULTO COLLEGIATO, E PATRIZIO LODIGIANO

P A R T E S E C O N D A .



o)o IN LODI o)o MDCCLXXVI. o)o

Nella Règia Stamperia de' Socj Antonio Palavicini,
e Pietro Verzellini, Con licenza de' Superiori.

— L'autore è i MOLOSSI GIAMBATTISTA

P. D. DESIDERO
CORNALBA

ANNO DELLA MORTE 1644.



Questo è il terzo Lodigiano, che tra suoi Proposti Generali annovera la rispettabile Congregazione Somasca, di cui l'anno 1597. professò le Costituzioni. La profonda dottrina, la vasta erudizione, la saviezza, il senno, e l'ingegnoso avvedimento, dalla esemplarità della vita accompagnato, furono quelle doti, che ammiraronsi mai sempre nel P. D. *Desiderio Cornalba*, e che servirono ad accrescere di molto lo splendore, ed il lustro di sua Congregazione. In fatti eletto più volte a Superiore di varj Collegi, in ciascuno di essi died' egli tali prove di zelo, e di affetto, e della sua sufficienza nel maneggio di qualsivoglia affare, che il P. D. *Agostino Tortora*, in allora Proposto Generale, erigere dovendo nella Città di Tortona un nuovo Collegio, tra tanti lo elesse a questa impresa, che prestamente venendo per di lui mezzo a perfezione condotta, assai benemerito si rese della sua Congregazione.

Apertosi poscia l'anno 1632. il Capitolo per venire all' elezione di uno, che in qualità di Proposto Generale a capo fosse di tutta la Congregazione, riconoscendo gli Elettori quanto ben sapesse il *Cornalba* accoppiare colle buone scienze tutte quelle doti, che ricercansi in chi scielto viene a governare, per cui pochi meritavano d' essere a lui uguagliati, concordemente nominaronlo, e per loro Generale il ri-
conob-

conobbero. L' integrità , la probità , la moderazione , con cui il *Cornalba* governossi in questo ragguardevole sì ma laborioso impiego , la benevolenza , e l' affetto di tutti in modo gli acquistarono , che trovandosi di bel nuovo affretto nel susseguente Capitolo a ripigliare la già deposta Carica di *Proposto Generale* , continuò a dare le più vive dimostranze del suo paterno affetto a vantaggio di tutti , regolando mai sempre le sue prudentissime azioni con quelle morali virtù , delle quali fornito , l' anno 1644. ai 4. di Settembre giunse al fine di sua vita (a).



A. I. E. S.

(a) Giacomo Cevaico nel suo Breviario Storico della Congregazione Somasca pag. 160.